



## Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"



*ALL IN – In gioco per la legalità* è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### SOVRAINDEBITAMENTO



#### Sovraindebitamento: di cosa si tratta

Per sovraindebitamento si intende *“una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*. È quanto stabilisce la [Legge 3/2012](#) – che reca disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, entrata in vigore il 29 febbraio 2012.

Il sovraindebitamento è dunque un fenomeno complesso che riguarda *“una situazione di continua differenza tra debiti contratti e patrimonio disponibile”* nonché *“la definitiva incapacità del debitore di riuscire a pagare regolarmente le proprie scadenze”*. È in sostanza una situazione per cui il debito contratto è maggiore del denaro a disposizione.

Nella pratica, consumatori e famiglie si possono trovare in una situazione di sovraindebitamento per motivi diversi. Fra crisi economica e post pandemia, le situazioni di difficoltà si sono moltiplicate. Gli effetti della crisi economica degli ultimi 15 anni, amplificati dall'emergenza sanitaria, hanno infatti aumentato il livello di povertà della popolazione e per molti l'impossibilità di poter far fronte agli impegni finanziari precedentemente assunti.

I casi concreti sono vari. Ci può essere la perdita del lavoro, che rende difficile o impossibile pagare un mutuo. Un'attività economica bloccata dalla pandemia. Ci sono famiglie in difficoltà nel pagare rate di prestiti e mutui contratti in anni in cui avevano una situazione economica migliore. E se a questo si

aggiunge il rischio sovraindebitamento collegato a situazioni di estrema fragilità, come la dipendenza da gioco d'azzardo patologico e il rischio di indebitarsi per giocare, pensando di poter risolleverare la propria situazione e finendo in un circuito di debiti che aumentano, si comprende come il sovraindebitamento possa avere mille drammatiche sfaccettature.



### Sovraindebitamento, i progetti: DEBT SOLVE

Ed è anche per prevenire il fenomeno del sovraindebitamento che negli anni si sono moltiplicati i progetti e le iniziative da parte delle associazioni dei consumatori.

Uno degli interventi più recenti è la nuova campagna informativa "[DEBT SOLVE - facilitate support for debt counseling and improve access to services](#)" lanciata da Movimento Difesa del Cittadino (MDC) e Progeu per aumentare la conoscenza fra i cittadini delle misure di protezione adottate dalle Autorità e dagli Enti a favore dei consumatori.



DEBT SOLVE, realizzata dal Movimento Difesa del Cittadino e Progeu, cofinanziata dalla Commissione Europea (EISMEA) nell'ambito del Single Market Program, nasce quindi dall'esigenza di fornire risposte chiare e

compiute, in un quadro sociopolitico complesso e talvolta confuso o poco aderente alle reali necessità degli utenti. Vuole essere uno strumento educativo, informativo, di consulenza giuridica e psicologica, per prevenire e affrontare il fenomeno del sovraindebitamento.



Foto Pixabay



## Sovraindebitamento, la legge 3/2012

Con la legge n. 3 del 2012 (“salva suicidi”) è stata introdotta per la prima volta la procedura di “composizione della crisi da sovraindebitamento” che può essere azionata dai soggetti non fallibili e quindi da piccoli imprenditori, professionisti, consumatori e privati.

Nei casi di sovraindebitamento è consentito cioè al debitore di aprire un procedimento presso il Tribunale competente – quello del luogo in cui ha la residenza il debitore – per chiedere la liberazione totale dai propri debiti.

La legge n. 3 del 2012 prevede tre diverse possibilità per liberarsi dai debiti:

- Il piano del consumatore: ovvero una proposta di pagamento rateizzato dei propri debiti, presentabile solo dal consumatore-privato, che ha contratto i suoi debiti esclusivamente per scopi estranei alla sua attività professionale o imprenditoriale;
- L’accordo di ristrutturazione dei debiti: presentato da enti e imprese che non possono fallire, sostanzialmente molto simile al piano del consumatore, ma prevista approvazione dei creditori che rappresentino almeno il 60% del debito complessivo del debitore;
- La procedura di liquidazione dei beni: cioè la liquidazione del patrimonio del debitore (privato o soggetto non fallibile) per far fronte al pagamento di tutti i debiti contratti, da parte di un liquidatore nominato dal Tribunale.

Nel lungo periodo, obiettivo del progetto DEBT SOLVE è quello di migliorare le condizioni di vita delle famiglie vittime di sovraindebitamento, grazie al supporto di un team di esperti nazionale, e di condividere un quadro operativo comune. Diverse le iniziative concrete che saranno attuate per fornire un’informazione semplice e accessibile soprattutto alle categorie a rischio sovraindebitamento. Fra queste si segnalano l’implementazione di una piattaforma online per fornire consulenze sul debito da remoto, l’attivazione/potenziamento di 16 sportelli fisici istituiti in 4 regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia), sessioni di formazione per i consulenti e una campagna di comunicazione e sensibilizzazione.



## Sovraindebitamento, i progetti: RIPARTO



Un altro progetto avviato quest’anno è “[Riparto](#)”, un’iniziativa lanciata da Movimento Consumatori e Acli. Si tratta di un progetto sperimentale di inclusione sociale e finanziaria, che ha l’obiettivo di offrire assistenza personalizzata alle famiglie e alle piccole imprese per affrontare concretamente la gestione del debito e delle situazioni di sovraindebitamento. Secondo i promotori del progetto, potrebbero essere già quattro milioni i soggetti che si trovano in una situazione di sovraindebitamento e non riescono perciò a far fronte ai debiti. Fra crisi economico finanziaria e pandemia, la situazione è diventata ancora più difficile.

Riparto crea una rete nazionale strutturata di centri gratuiti e professionali di consulenza per la gestione dei debiti e del sovraindebitamento.

Gli sportelli offrono ai cittadini soluzioni per la programmazione dei debiti, per la loro gestione e per uscire dal sovraindebitamento attraverso accordi stragiudiziali o grazie alle procedure di composizione della crisi previste dalla [legge 3/2012](#).

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*